Misura 223 “Imboschimento di superfici non agricole”

LOCALIZZAZIONE
Le zone idonee all’imboschimento sono i terreni non agricoli e/o incolti di tutto il territorio Regionale.
Gli interventi di cui alle lettere a) e b), non sono ammissibili nei terreni posti nei territori comunali con indice di boscosità superiore alla media regionale;
Gli interventi di cui alla lettera d) del paragrafo 4, sono ammissibili solo nelle aree ecologicamente idonee alla specie di tartufo simbionte che si intende impiantare, come risultanti dallo studio e dalla cartografia sulle potenzialità tartuficole dell’Abruzzo (Regione Abruzzo e ARSSA);
Non potranno essere realizzati imboschimenti all’interno di terreni destinati ad oliveto, a pascolo o a prato permanente e prato pascolo ancorché incolti o abbandonati.
Non potranno essere realizzati imboschimenti all’interno dei terreni di proprietà della Regione Abruzzo e dello Stato.

BENEFICIARI
- Soggetti privati: persone fisiche e loro associazioni; persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni;
- Autorità pubbliche: Comuni e loro associazioni (Comunità montane ed unioni di Comuni), Amministrazioni separate (demanio civico).

MODALITÀ ATTUATIVE
La misura sarà attivata mediante bandi pubblici emanati dalla Regione. Il Comitato di Sorveglianza autorizza l’Autorità di Gestione ad individuare l’importo massimo di contributo per ogni impianto in sede di emanazione del bando.

CRITERI DI AMMISSIBILITA’

1. Tipologia di spesa
Sono ammissibili esclusivamente spese per :
a) boschi permanenti;
b) realizzazione di imboschimenti nelle aree periurbane di Comuni con maggiore densità abitativa/produttivi;
c) realizzazione di impianti arborei, con funzione di filtro antinquinamento e di schermatura (paesaggistica, antirumore, ecc.), in prossimità di canali, corsi d’acqua, infrastrutture lineari (strade, ferrovie, ecc.) o aree per insediamenti produttivi;
d) realizzazione di impianti con piante micorrizate con tartufi.

2. Investire terreni non agricoli
Gli interventi di imboschimento previsti dalla presente misura sono eseguibili unicamente su terreni “non agricoli” o su terreni “agricoli incolti”.
Ai fini delle presente Misura sono adottate le seguenti definizioni:
- sono terreni non agricoli
o tutte le superfici non boscate e quelle che non rientrano nella definizione di terreno agricolo specificata nella Misura 221;
o tutte le superfici che nei piani regolatori dei comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, artigianali, industriali, ecc.)
- sono terreni agricoli incolti:

o i terreni che risultino non coltivati nei tre anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto.

3. Dimostrazione della proprietà o del legittimo possesso dei terreni

4. Superficie minima di intervento
La superficie minima di intervento è fissata in non meno di 5000 metri quadrati, anche non accorpati purché ogni singolo appezzamento abbia superficie non inferiore a 2.500 mq.

5. Superficie massima di intervento
In sede di applicazione potranno essere stabiliti limiti massimi di superficie di impianto per ciascun progetto ammesso a finanziamento.

6. Scelta delle specie
Per garantire che gli imboschimenti siano adatti alle condizioni locali e compatibili con l'ambiente potranno essere utilizzate esclusivamente specie autoctone.

L'aiuto per l'imboschimento delle superfici non agricole non può essere concesso per l'impianto di alberi di Natale.

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

A. Realizzazione di imboschimenti permanenti a funzioni multiple - da 41 a 60 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Superficie ricadente in aree soggette ad elevato rischio di dissesto idrogeologico (aree P3, P2 e P1 individuate dalle Autorità di Bacino nelle cartografie allegate al Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico vigente alla data di presentazione della domanda).
- Localizzazione a seconda della macroarea, con precedenza alle macroaree B1 e C
- Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici
- Densità di impianto crescente
- Moduli di impianto non geometrici
- Impiego di specie nettarifere
- Maggiore estensione dell'impianto

B. realizzazione di imboschimenti nelle aree periurbane di Comuni con maggiore densità abitativa/produttiva - da 61 a 80 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Superficie ricadente in aree soggette ad elevato rischio di dissesto idrogeologico(aree P3, P2 e P1 individuati dalle Autorità di Bacino nelle cartografie allegate al Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico vigente alla data di presentazione della domanda).
- Localizzazione a seconda della macroarea, con precedenza alle macroaree B1 e C
- Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici
- Densità di impianto crescente
- Moduli di impianto non geometrici

- Impiego di specie nettarifere
- Maggiore estensione dell'impianto

C) realizzazione di impianti arborei, con funzione di filtro antinquinamento e di schermatura (paesaggistica, antirumore, ecc.), in prossimità di canali, corsi d'acqua, infrastrutture lineari (strade, ferrovie, ecc.) o aree per insediamenti produttivi - da 21 a 40 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Superficie ricadente in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricole (ZVN)
- Localizzazione a seconda della macroarea, con precedenza alla macroarea B1
- Tipologia di struttura o infrastruttura in prossimità delle quali si propone l'impianto
- Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici
- Densità di impianto crescente
- Moduli di impianto non geometrici
- Impiego di specie nettarifere
- Maggiore estensione dell'impianto

D) realizzazione di impianti con piante micorrizate con tartufi - da 1 a 20 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Localizzazione a seconda della macroarea, con precedenza per la macroarea B1 e C
- Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici
- Incidenza della superficie boscata sulla superficie totale in possesso del richiedente
- Caratteristiche pedologiche del sito interessato dall'impianto
- Caratteristiche morfologiche del sito interessato dall'impianto
- Caratteristiche climatiche del sito interessato dall'impianto

Per il secondo progetto del medesimo beneficiario si applica un coefficiente di riduzione pari a 0,50.
Per progetti successivi al secondo del medesimo beneficiario si applica un coefficiente di riduzione pari a 0,20.

In caso di parità di punteggio:

- Priorità per tipologia di Beneficiario nell'ordine:
- enti pubblici;
- giovani imprenditrici agricole professionali;
- imprenditrici agricole professionali;
- giovani imprenditori agricoli professionali;
- imprenditori agricoli professionali;
- consorzi e cooperative forestali con almeno il 20% degli addetti donna;
- consorzi e cooperative forestali;
- persone fisiche e giuridiche di diritto privato (donne o con rappresentante legale donna);

- persone fisiche e giuridiche di diritto privato.

In caso di ulteriore parità di punteggio:

- Maggiore Superficie interessata ammissibile a finanziamento.

In caso di ulteriore parità:

minore età del proponente. Per le forme associative si prenderà in considerazione la media dell'età dei soci; per Enti Pubblici e Consorzi sarà considerata l'età media dei componenti l'organo deputato all'approvazione della presentazione della domanda di finanziamento.

In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.